Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio										MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE													2025	2026	2027					
1	U.O. Segreteria Organi Istituzionali	1	**Attività Segreteria Organo Deliberante** Predisposizione atti deliberativi Organo deliberante, redazione dei verbali delle relative sedute e assolvimento obblighi di pubblicazione e trasmissione all'Autorità di Vigilanza	Provvedimenti ampliativi sfera giuridica destinatari	1	Convocazione seduta Organo deliberante	Organo deliberante	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO - MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY -	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	BASSO	La procedura è fortemente vincolata dalle norme vigenti. Inoltre sono minimi gli interessi economici coinvolti nella attività di segreteria (da non confondere con l'attività dell'Organo deliberante) . Inoltre a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari relativi a fenomeni di corruzione, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, nè reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	Acquisizione schemi atto deliberativo	Dirigente U.O.																			
					3	Seduta Organo deliberante / Redazione Verbale	Organo deliberante / Dirigente U.O.																	Dirigente U.O.		
					4	Archiviazione atti deliberativi adottati e loro trasmissione all'Organo di Vigilanza per l'approvazione	Dirigente U.O.			BASSO	BASSO	ALTO				TRASMSSIONE DELLE DELIBERE ALL'ASSESSORATO DI VIGILANZA	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	TEMPESTIVO/ DA MANTENERE	TEMPESTIVO/ DA MANTENERE	TEMPESTIVO/ DA MANTENERE	N. DI ATTI TRASMESSI / N. DI ATTI TOTALI	100%			
		2	**Attività Segreteria Collegio dei Revisori** Predisposizione calendario sedute Collegio dei revisori, redazione dei verbali e assolvimento obblighi di trasmissione all'Autorità di Vigilanza	controllli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1	Consultazioni per fissazione data seduta Collegio Revisori	Dirigente U.O.	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO - MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY -	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	BASSO	La procedura è fortemente vincolata dalle norme vigenti. Inoltre sono minimi gli interessi economici coinvolti nella attività di segreteria (da non confondere con l'attività del Collegio dei Revisori) . Inoltre a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari relativi a fenomeni di corruzione, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, nè reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	Convocazione seduta Collegio Revisori	Collegio Revisori																			
					3	Svolgimento seduta Collegio Revisori	Collegio Revisori/ Dirigente U.O.																			
					4	Archiviazione e trasmissione verbali sedute Collegio Revisori all'Organo di Vigilanza	Drigente U.O.			BASSO	BASSO	ALTO														
		3	**Istruttoria posizioni contenzioso** Predisposizione atti relativi ai contenziosi dell'Ente ed eventuale affidamento del relativo incarico a legale esterno	affari legali e contenzioso	1	Attivazione posizione contenzioso	struttura cui la posizione di contenzioso sia riconducibile	MOTIVAZIONE GENERICA O TAUTOLOGICA CIRCA LA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGITTIMITA' O DI MERITO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ALLO SCOPO DI AGEVOLARE SOGGETTI PARTICOLARI - ALTERAZIONE DEL PROCEDIMENTO DELL'EVIDENZA PUBBLICA PRELIMINARE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE - ABUSO DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO E UTILIZZO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA - ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO - MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY -	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	ALTO	L'Istituto negli ultimi anni è stato interessato da diversi contenziosi derivanti da atti riconducibili a precedenti amministrazioni. Anche se a carico dei dipendenti interessati all'espletamento delle pratiche non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari relativi a fenomeni di corruzione, i valori economici collegati ai contenziosi sono elevati e quindi elevato è il rischio di eventi corruttivi anche volti ad evitare l'esito positivo del contenzioso per l'Ente. Con nota prot. IRVO 7233 del 23/9/2022 le competenze relative al "contenzioso e affari legali" previste dal Funzionigramma per la U.O. Segreteria OO.II., sono state avocate alla Direzione Generale che quindi è responsabile per questo processo organizzativo	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Direttore	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	Richiesta relazione illustrativa	Direttore Generale									Osservanza scrupolosa delle norme in materia di affidamento di incarichi professionali per assistenza legale	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA ADOZIONE PROCEDURA	SI/NO	Direttore Generale		
					3	Disamina relazione illustrativa e valutazione prosieguo	Direttore Generale									PUBBLICAZIONE DEI DATI RELATIVI ALL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE	TRASPARENZA	GIA' IN ATTUAZIONE	ENTRO 3 MESI DAL CONFERIMENTO DELL'INCARICO	ENTRO 3 MESI DAL CONFERIMENTO DELL'INCARICO	ENTRO 3 MESI DAL CONFERIMENTO DELL'INCARICO	E-MAIL DI TRASMISSIONE DATI ALL'INCARICATO DALLA DIREZIONE PER LA PUBBLICAZIONE	SI/NO			
					4	Eventuale conferimento incarico professionale per rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente	Direttore Generale			ALTO	MEDIO	ALTO														
		4	**PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI VALUTAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**	gestione del personale	1	ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA	RESPONSABILE del Procedimento	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY ALTERARE LA RAPPRESENTAZIONE DELLA PERFORMANCE AL FINE DI FAVORIRE/SFAVORIRE STRUTTURE O SOGGETTI	INTERNO	la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	La valutazione del Direttore Generale viene fatta in base alle risultanze del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione a sua volta approvato dall'Organo di indirizzo. I risultati conseguiti vengono peraltro verificati dall'Organismo Indipendente di Valutazione e quindi poco suscettibili di possibili alterazioni. Il rischio viene quindi valutato come medio.	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
																PARERE OIV	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	ENTRO SETTEMBRE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO DA VALUTARE	ENTRO SETTEMBRE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO DA VALUTARE	ENTRO SETTEMBRE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO DA VALUTARE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
					2	PARERE	OIV									APPROVAZIONE TRAMITE DELIBERA	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	ENTRO SETTEMBRE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO DA VALUTARE	ENTRO SETTEMBRE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO DA VALUTARE	ENTRO SETTEMBRE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO DA VALUTARE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			
					3	DELIBERA	ORGANO POLITICO			MEDIO	MEDIO	ALTO				TRASMISSIONE APPROVAZIONE VALUTAZIONE DEL DIRETTORE ALL'ASSESSORATO DI VIGILANZA	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	ENTRO SETTEMBRE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO DA VALUTARE	ENTRO SETTEMBRE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO DA VALUTARE	ENTRO SETTEMBRE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO DA VALUTARE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO	SEGRETERIA OO.II.		

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio										MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE													2025	2026	2027					
2	U.O. UFFICIO DI DIREZIONE	1	GESTIONE DELL'INVENTARIO	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	1	AGGIORNAMENTO DELLA REGISTRAZIONE DATI RELATIVI AI BENI MATERIALI DELL'ISTITUTO E	DIRIGENTE UO / UFFICIO DEL CONSEGNATARIO	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI, CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA, COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI, CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE, INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO, MANOMISSIONE DATI, DISTRAZIONE DI BENI	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	per quanto il personale non sia sufficiente per la rotazione degli incarichi, non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
			AGGIORNAMENTO DELLA REGISTRAZIONE DATI RELATIVI AI BENI MATERIALI DELL'ISTITUTO E														INVENTARIO SU piattaforma contabilità CIVILIANEXT, gestita in modalità cloud	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO	Consegnatario		
																	Dismissione dei beni previo decreto del Direttore Generale	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO	Dirigente U.O.		
					2	DISMISSIONE BENI VETUSTI				MEDIO	BASSO	ALTO					DISMISSIONE O EVENTUALE VENDITA DI BENI DELL'ISTITUTO PREVIO AVVISO PUBBLICO	TRASPARENZA	GIA' IN ATTUAZIONE	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	AVVISO PUBBLICO	SI/NO	Dirigente U.O.		
		2	PREDISPOSIZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE	CONTROLLI, VERIFICHE	1	INTERLOCUZIONE CON LE STRUTTURE DELL'ENTE	DIRIGENTE INCARICATO/ALTRI DIRIGENTI IRVO	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO MANOMISSIONE DATI, ALTERARE LA RAPPRESENTAZIONE DELLA PERFORMANCE AL FINE DI FAVORIRE/SFAVORIRE STRUTTURE O SOGGETTI	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	ALTO	Pur essendo le procedure normate ed esistendo diversi livelli di controllo interni ed esterni, considerato che dal Piano derivano di fatto tutte le attività dell'Ente e valutati gli interessi economici correlati, il rischio corruttivo viene classificato al livello più elevato per il principio della massima prudenza	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
																	RICHIESTA/RICEZIONE DI TUTTE LE PROPOSTE TRAMITE POSTA ELETTRONICA	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO	DIRIGENTE RESPONSABILE		
					2	ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA	DIRIGENTE INCARICATO										PARERE OIV	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			
					3	PARERE	OIV										TRASMISSIONE DEL PIANO APPROVATO ALL'ASSESSORATO DI VIGILANZA	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	N. DI ATTI TRASMESSI / N. DI ATTI TOTALI	100%	SEGRETERIA OO.II.		
					4	DELIBERA	ORGANO POLITICO			ALTO	MEDIO	ALTO					PUBBLICAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE	TRASPARENZA	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	E-MAIL DI TRASMISSIONE ALL'INCARICATO DALLA DIREZIONE PER LA PUBBLICAZIONE	SI/NO	DIRIGENTE RESPONSABILE		
		3	CONTROLLO DI GESTIONE	Gestione del Personale	1	PREDISPOSIZIONE DELLE PROCEDURE UTILI ALLA VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA	DIRIGENTE INCARICATO	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE, DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA ELUSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI ALTERARE LA RAPPRESENTAZIONE DELLA PERFORMANCE AL FINE DI FAVORIRE/SFAVORIRE STRUTTURE O SOGGETTI	INTERNO	la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	per quanto il personale non sia sufficiente per la rotazione degli incarichi, non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
			PREDISPOSIZIONE DELLE PROCEDURE UTILI ALLA VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA							MEDIO	BASSO	ALTO														
		4	SISTEMI INFORMATIVI	trasversale a più aree	1	GESTIONE APPARATI SERVER E DI RETE	DIRIGENTE U.O. /Amministratore di Sistema/ FUNZIONARIO IRVO	MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY, ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI, CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA, COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI, CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE, DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA, INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	Nonostante la presenza di interessi (sia economici che di altra natura), l'utilizzo di procedure informatizzate contribuisce a mantenere medio il livello del rischio corruttivo. Inoltre a carico del personale della struttura non sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi.	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
						CONNETTIVITA' INTERNET	DIRIGENTE U.O. /Amministratore di Sistema/ FUNZIONARIO IRVO																			
						GESTIONE SOFTWARE	DIRIGENTE U.O. / Amministratore di Sistema FUNZIONARIO IRVO/TUTTE LE STRUTTURE DELL'ENTE			MEDIO	MEDIO	ALTO														

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio										MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE													2025	2026	2027					
3	U.O. CONTABILITA' E BILANCIO	1	**PAGAMENTI**	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	1	disposizione di pagamento	dirigenti responsabili varie UU.OO. e ATS	PAGAMENTO DI SOMME NON LEGITTIMAMENTE DOVUTE- INDEBITA ALTERAZIONE DEI MANDATI DI PAGAMENTO - DISTRAZIONE DI SOMME DALLA CASSA -PAGAMENTI NON DOCUMENTATI A FORNITORI O AFFIDATARI DI SERVIZI	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	ALTO	Poiché la U.O. è responsabile di tutti i pagamenti dell'Ente, pur essendo le procedure normate ed informatizzate,considerati gli interessi economici diretti, il rischio corruttivo viene classificato al livello più elevato per il principio della massima prudenza	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	attività controllo atti	dirigente U.O.Contabilità									controllo di tutti gli atti allegati alla disposizione di pagamento a carico dirigenti U. O. e area	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	NUMERO DI CONTROLLI EFFETTUATI SU NUMERO DI PRATICHE	100%	Dirigente U.O.		
			predisposizione di atti finalizzati all'erogazione di un corrispettivo per la cessione di beni o prestazioni di servizio rese all'Ente derivanti da obbligazioni giuridiche in corso		3	ordinativo informatico	Istruttore U.O.Contabilità e Bilancio												DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE					
					4	mandato di pagamento	Istruttore U.O.Contabilità e Bilancio									controllo sull'attività del cassiere dalla Direzione	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	trimestrale	trimestrale	trimestrale	attuazione della verifica di cassa da parte dei Revisori	SI/NO			
		2	**GESTIONE DEI CAPITOLI DEL BILANCIO**	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	1	Ricezione del DDG	dirigenti responsabili delle altre strutture dell'Ente, Dirigente UO Contabilità e Bilancio	IMPEGNO DI SOMME SU PROVVEDIMENTI NON PERFETTAMENTE REGOLARI - UTILIZZO SCORRETTO DEI CAPITOLI	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	Per quanto siano presenti interessi economici, il processo gode di più livelli di controllo. Le sue risultanze inoltre sono condivise, per via informatica (tramite programma Civilia), da tutti i dirigenti dell'Ente. Infine tutti i DDG riportanti i dati relativi all'imputazione sui capitoli vengono pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell' IRVO	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
			gestione delle somme sugli opportuni capitoli in entrata ed in uscita del bilancio		2	controllo regolarità amministrativo-contabile	Dirigente U.O.Contabilità									controllo della corretta predisposizione dei DDG	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	NUMERO DI CONTROLLI EFFETTUATI SU NUMERO DI PRATICHE	100%	Dirigente U.O		
					3	imputazione capitolo di bilancio	Istruttore presso la direzione																			
					4	caricamento nel programma di contabilità	Istruttore presso la direzione																			
		3	**RAPPORTI CON L'ORGANO DI CONTROLLO**	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	1	segnalazione / richiesta di parere nei casi di atto attenzionato	Dirigente U.O.Contabilità	OMESSA SEGNALAZIONE ALL'ORGANO DI REVISIONE O ALLA CORTE DEI CONTI DI IRREGOLARITÀ CHE CONFIGURI DANNO ERARIALE	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	ALTO	Per quanto siano presenti interessi economici, esistono più livelli di controllo. Inoltre tutti i DDG nonché le informazioni sugli altri atti della catena dei pagamenti vengono preventivamente pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
			attività finalizzata alla trasmissione all'organo di controllo interno di atti dell'Ente che richiedono pareri sull'osservanza delle disposizioni di legge ovvero segnalazioni di irregolarità		2	emissione di parere	Collegio dei Revisori																			
					3	eventuale segnalazione alla Corte dei Conti	Dirigente U.O.Contabilità																			
		4	**PREDISPOSIZIONE DEI BILANCI PREVENTIVI E CONSUNTIVI**	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	1	richiesta uffici esigenze fabbisogno economico per l'anno di riferimento	dirigenti responsabili varie UU.OO. e ATS	UTILIZZO SCORRETTO DEI CAPITOLI	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	ALTO	Pur essendo le procedure normate ed esistendo diversi livelli di controllo interni ed esterni, considerati gli interessi economici coinvolti, il rischio corruttivo viene classificato al livello più elevato per il principio della massima prudenza	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
			predisposizione di bilanci di esercizio preventivi e consuntivi dall'ente, nonchè variazioni di bilancio		2	inserimento nei capitoli di bilancio entrate e spese	Dirigente U.O.Contabilità e Bilancio									Richiesta dei fabbisogni economici rivolta a tutti i Dirigenti dell'Ente	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	ALMENO 1 RICHIESTA A TUTTI I DIRIGENTI PER OGNI BILANCIO	Si/NO	Dirigente U.O		
					3	bilanciamento tra entrate e spese	Dirigente U.O.Contabilità e Bilancio									Sottomissione della bozza di bilancio al Collegio dei Revisori	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	N. PARERI DEL COLLEGIO DEI REVISORI/ N. BILANCI	100%			
					4	trasmissione all'organo di controllo	Dirigente U.O.Contabilità e Bilancio																			

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio										MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE													2025	2026	2027					
		1	PENSIONI INTEGRATIVE determinazione e corresponsione del trattamento pensionistico integrativo ex dipendenti	Acquisizione e gestione del personale	1	determinazione	dirigente/Funzionario IRVO	FAVORIRE IL DIPENDENTE/ PENSIONATO NEL CALCOLO DELLE SOMME DOVUTE O DA VERSARE	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	BASSO	Gli interessi economici sono bassi perchè la misura è ad esaurimento e limitata solo alla perequazione annuale. L'utilizzo di procedure standard e di controlli contabili abbassa il livello di discrezionalità. Inoltre a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	verifica provvedimento per eventuale perequazione	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA DEI RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO SUL DDG	SI/NO	Dirigente U.O.	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
						predisposizione al pagamento	Funzionario IRVO			BASSO	BASSO	ALTO				Gestione condivisa delle pratiche da più componenti della struttura	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			
		2	INDENNITA' FINE RAPPORTO determinazione e corresponsione del trattamento di indennità fine rapporto dipendenti	Acquisizione e gestione del personale		determinazione	dirigente/funzionario IRVO	FAVORIRE IL DIPENDENTE/ PENSIONATO NEL CALCOLO DELLE SOMME DOVUTE O DA VERSARE	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	ALTO	Nonostante la presenza di interessi economici, l'utilizzo di procedure standard e di controlli contabili abbassa il livello di discrezionalità. Inoltre a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	Dirigente U.O.	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
						tassazione	Funzionario IRVO									CONTROLLO REVISORI	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	ALLEGATO AL BILANCIO	SI/NO			
						predisposizione al pagamento	Funzionario IRVO			ALTO	BASSO	ALTO				Gestione condivisa delle pratiche da più componenti della struttura	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			
		3	STIPENDI predisposizione e corresponsione degli stipendi; detrazione e predisposizione al pagamento dei contributi; compilazione modelli CU 770 (personale IRVO) ; invio documenti a INPS e Agenzia delle Entrate	Acquisizione e gestione del personale		determinazione	Funzionario IRVO	FAVORIRE IL DIPENDENTE/ PENSIONATO NEL CALCOLO DELLE SOMME DOVUTE O DA VERSARE; COMPETENZE ECONOMICHE NON DOVUTE AL PERSONALE (INDENNITÀ, STRAORDINARIO ECC.)	INTERNO	la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	ALTO	Nonostante la presenza di interessi economici, l'utilizzo di procedure standard e di controlli contabili abbassa il livello di discrezionalità. Inoltre a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	Dirigente U.O.	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
																PUBBLICAZIONE ANNUALE DEI COSTI DEL PERSONALE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE	TRASPARENZA	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	E-MAIL DI TRASMISSIONE DDG ALL'INCARICATO DALLA DIREZIONE PER LA PUBBLICAZIONE	SI/NO			
						predisposizione al pagamento	Funzionario IRVO									CONTROLLO REVISORI	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	ALLEGATO AL BILANCIO	SI/NO			
										ALTO	BASSO	ALTO				Gestione condivisa delle pratiche da più componenti della struttura	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			
		4	ASSEGNI FAMILIARI E PRESTITI	Acquisizione e gestione del personale		determinazione	dirigente/Funzionario IRVO	FAVORIRE IL DIPENDENTE/ PENSIONATO NEL CALCOLO DELLE SOMME DOVUTE O DA VERSARE; COMPETENZE ECONOMICHE NON DOVUTE AL PERSONALE (INDENNITÀ, STRAORDINARIO ECC.)	INTERNO	la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	Gli interessi economici sono limitati . L'utilizzo di procedure standard e di controlli contabili abbassa il livello di discrezionalità. Inoltre a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	Dirigente U.O.	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
						certificazione	Funzionario IRVO																			
						predisposizione al pagamento	Funzionario IRVO			MEDIO	BASSO	ALTO				Gestione condivisa delle pratiche da più componenti della struttura	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			
		5	MISSIONI Controllo giuridico ed economico delle missioni dei dipendenti dell'Ente, calcolo e liquidazione delle relative indennità	Acquisizione e gestione del personale		istruzione	Istruttore IRVO	ATTRIBUZIONE DI INDENNITÀ INCONGRUE RISPETTO AI CRITERI INDICATI DALLE NORME ; MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DELLE ISTANZE PERVENUTE	INTERNO	la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	Nonostante la presenza di interessi economici, l'utilizzo di procedure standard e di controlli contabili abbassa il livello di discrezionalità. Inoltre a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	Dirigente U.O.	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
																verifiche a campione sulla correttezza dell'intero procedimento	CONTROLLI	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	N. DI CONTROLLI EFFETTUATI/N. DI CONTROLLI DA EFFETTUARE	100%			
						predisposizione al pagamento	Istruttore IRVO			MEDIO	BASSO	ALTO														
			RELAZIONI SINDACALI																							

ANE

4	U.O. RISORSE UM.	6	gestione dei rapporti con le OO.SS e della contrattazione decentrata	Acquisizione e gestione del personale		istruzione / contrattazione	Dirigente U.O.	ABUSO DELLA POSIZIONE NELLA AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/ PROVVEDIMENTI	INTERNO/ ESTERNO	la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	BASSO	BASSO	BASSO	I correlati interessi economici sono limitati. Inoltre la contrattazione decentrata è frutto di scelte condivise tra l'amministrazione e le diverse OO.SS. sistematicamente verbalizzate e soggette al controllo del Collegio dei Revisori. Inoltre a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	Dirigente U.O.	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
						adozione accordi	Dirigente U.O.											PUBBLICAZIONE DELL'ACCORDO SINDACALE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE	TRASPARENZA	GIA' IN ATTUAZIONE	TEMPESTIVO/ DA MANTENERE	TEMPESTIVO/ DA MANTENERE	TEMPESTIVO/ DA MANTENERE	E-MAIL DI TRASMISSIONE DDG ALL'INCARICATO DALLA DIREZIONE PER LA PUBBLICAZIONE	SI/NO			
																		CONTROLLO REVISORI	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			
		7	INCARICHI AL PERSONALE DEL COMPARTO	Acquisizione e gestione del personale		rilevazione delle esigenze dei diversi Uffici	Dirigente U.O. / Dirigenti degli altri Uffici dell'Ente	VALUTAZIONE NON OGGETTIVA DEL PERSONALE ANCHEAI FINI DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE O DI CARRIERA	INTERNO	la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Nonostante la presenza di interessi (sia economici che di altra natura), l'utilizzo di procedure trasparenti regolamentate da CCL contribuisce a mantenere medio il livello del rischio corruttivo. Inoltre a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	Dirigente U.O.	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
			movimentazione del personale del Comparto tra i diversi Uffici dell'Ente a seguito di assegnazione da parte del Direttore Generale															Pubblicazione del CCRL del comparto non dirigenziale nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente	TRASPARENZA	GIA' IN ATTUAZIONE	TEMPESTIVO/ DA MANTENERE	TEMPESTIVO/ DA MANTENERE	TEMPESTIVO/ DA MANTENERE	E-MAIL DI TRASMISSIONE DDG ALL'INCARICATO DALLA DIREZIONE PER LA PUBBLICAZIONE	SI/NO			
						provvedimento di assegnazione	Dirigente UO / Direttore Generale per la valutazione discrezionale											Applicazione delle misure regionali in materia di mobilità interna	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			
		8	INCARICHI ALLA DIRIGENZA	Acquisizione e gestione del personale		istruzione e gestione atti di interpello	Dirigente U.O. / Direttore Generale	MANCATA OSSERVANZA PROCEDURE E/O ABUSO DELLA DISCREZIONALITA' NEL CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI E DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE; ATTRIBUZIONE DI INDENNITÀ INCONGRUE RISPETTO AI CRITERI INDICATI DALLE NORME	INTERNO	la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Nonostante la presenza di interessi (sia economici che di altra natura), l'utilizzo di procedure trasparenti regolamentate da CCL contribuisce a mantenere medio il livello del rischio corruttivo. Inoltre a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	Dirigente U.O.	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
						predisposizione e pubblicazione del contratto individuale di lavoro della dirigenza	Dirigente U.O. / Direttore Generale											Pubblicazione del CCRL della Dirigenza Regionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente	TRASPARENZA	GIA' IN ATTUAZIONE	TEMPESTIVO/ DA MANTENERE	TEMPESTIVO/ DA MANTENERE	TEMPESTIVO/ DA MANTENERE	E-MAIL DI TRASMISSIONE DDG ALL'INCARICATO DALLA DIREZIONE PER LA PUBBLICAZIONE	SI/NO			
						controllo delle scadenze dei contratti individuali della dirigenza	Dirigente U.O.																					
		10	GESTIONE PRESENZE	Acquisizione e gestione del personale		immissione dati	Istruttore IRVO e Personale ex PIP	GESTIONE FRAUDOLENTA DELLE PRESENZE DEL PERSONALE IN SERVIZIO; ATTRIBUZIONE DI REQUISITI (PRESENZA IN SERVIZIO) A PERSONALE NON AVENTE DIRITTO	INTERNO	la presenza di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	BASSO	ALTO	Nonostante la presenza di interessi (sia economici che di altra natura), l'utilizzo di procedure informatizzate contribuisce a mantenere medio il livello del rischio corruttivo. Inoltre a carico del personale della struttura non sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	Gestione condivisa delle pratiche da più componenti della struttura	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO	Dirigente U.O.	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
			Gestione del sistema di rilevamento presenze del Personale dipendente															verifiche a campione sulla correttezza dell'intero procedimento	CONTROLLI	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	N. DI CONTROLLI EFFETTUATI/N. DI CONTROLLI DA EFFETTUARE	10%			
						elaborati periodici	Istruttore IRVO e Personale ex PIP											Informatizzazione della procedura	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			
																		Adozione DDG annuale riconoscimento congedi straordinari/104/maternità	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			
																		pubblicazione dati presenze/assenze del personale	TRASPARENZA	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			
		11	FORMAZIONE	Acquisizione e gestione del personale	1	individuazione corsi	Dirigente U.O.	CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DELLE ISTANZE PERVENUTE SCELTA ARBITRARIA DEI PARTECIPANTI AD EVENTI	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	BASSO	BASSO	BASSO	Allo stato attuale la formazione del Personale avviene principalmente tramite partecipazione degli interessati ai corsi organizzati dalla Regione	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	COMUNICAZIONE INFORMATIVA DI AVVIO CORSI INVIATA PER POSTA ELETTRONICA A TUTTI I DIRIGENTI	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	N. COMUNICAZIONI INVIATE / N. CORSI EFFETTUATI DAL PERSONALE	100%	Dirigente U.O.	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
			realizzazione di procedure utili alla formazione ed all'aggiornamento del Personale			raccolta adesioni del Personale	personale U.O.																					
						comunicazioni con Ente Organizzatore	personale U.O.																					
						comunicazione ai partecipanti	personale U.O.																					

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio										MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE													2025	2026	2027					
5	U.O. ATTIVITA' FIERISTICA ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI PER I VINI E GLI OLI DI SICILIA	1	FIERE	SERVIZI PER LE AZIENDE	1	CIRCOLARE ALLE AZIENDE	DIRIGENTE RESPONSABILE	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/ PROVVEDIMENTI - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DELLE ISTANZE PERVENUTE - SCELTA ARBITRARIA DEI PARTECIPANTI AD EVENTI - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attuazione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	ALTO	Il procedimento produce interessi economici esterni con livelli variabili, ma che nel complesso possono essere considerati rilevati. Inoltre la "visibilità" di una azienda all'interno di un padiglione espositivo è oggetto di grande interesse per gli operatori. Non si sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari nei confronti del personale che realizza il processo e non sono pervenuti reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possano indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi: il procedimento in passato è stato oggetto di una comunicazione alla UO Fiere (e soltanto per conoscenza alla mail dedicata del RPCT) con richiesta di informazioni sulle modalità di svolgimento di sorteggio.	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempiemento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	RICEZIONE /ELABORAZIONE RICHIESTE	DIRIGENTE RESPONSABILE																			
			Organizzazione e partecipazione a fiere degli operatori del settore		3	VERIFICA PAGAMENTI	DIRIGENTE RESPONSABILE									RICEZIONE ISTANZE TRAMITE POSTA ELETTRONICA	regolamentazione	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO	Dirigente U.O.		
					4	RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE FIERISTICA	DIRIGENTE RESPONSABILE									SORTEGGIO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI STAND	regolamentazione	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			
					5	ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI /VEDI SOPRA	DIRIGENTE RESPONSABILE																			
					6	SORTEGGIO POSTAZIONI	DIRIGENTE RESPONSABILE																			
					7	PREDISPOSIZIONE PAGAMENTO DELL'AREA FIERISTICA	DIRIGENTE RESPONSABILE																			
					8	REALIZZAZIONE IN LOCO DELLA MANIFESTAZIONE: COORDINAMENTO DEI SERVIZI ALLE AZIENDE	DIRIGENTE RESPONSABILE			ALTO	MEDIO	ALTO				PUBBLICAZIONE DEI DATI RELATIVI ALL'APPALTO DELLA FIERA NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE	TRASPARENZA	GIA' IN ATTUAZIONE	TEMPESTIVO/ DA MANTENERE	TEMPESTIVO/ DA MANTENERE	TEMPESTIVO/ DA MANTENERE	E-MAIL DI TRASMISSIONE DATI ALL'INCARICATO DALLA DIREZIONE PER LA PUBBLICAZIONE	SI/NO			

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio										MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE													2025	2026	2027					
6	U.O. ORGANISMO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE VINI	1	VISITE ISPETTIVE	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1	assoggettamento	segreteria tecnica	ABUSO DI PROVVEDIMENTI DI REVOCA - ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AVENTI AD OGGETTO CONDIZIONI DI ACCESSO A VANTAGGI A SOGGETTI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI	INTERNO / ESTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare un una opacità sul reale grado di rischiosità;	ALTO	ALTO	L'applicazione di sanzioni economiche per mancato rispetto degli obblighi derivanti dalle certificazioni dei vini a DO e IG elevano il livello di rischio corruttivo da parte di OOCC nei confronti degli anelli che costituiscono la catena dei controlli; il sistema è però fortemente normato e dotato a sua volta di severe procedure interne ed esterne di controllo. Inoltre a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari relativi a fenomeni di corruzione.	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione annuale relativa al conflitto di interesse ed alla imparzialità da parte degli ispettori interni ed esterni	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA IMPLEMENTARE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato e i collaboratori esterni	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
			Controllo ispettivo annuale c/o gli operatori della filiera (viticoltori, vinificatori, imbottigliatori ed intermediari)		2	verifica degli elenchi degli operatori assoggettati all'OMc	Gestore Esterno Portale									Sorteggio degli operatori della filiera da controllare	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA	SI / NO	CAPO ATS		
					3	sorteggio degli operatori per ciascuna categoria sulla base della normativa vigente	Capo ATS - Personale vario dell'OdCC									dichiarazione della ditta soggetta ad ispezione di assenza di rapporti di parentela, affinità o frequentazione abituale con l'ispettore	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI / NO			
					4	assegnazione delle visite ispettive agli ispettori	Capo Area tecnico-scientifica									rotazione degli ispettori per DO / IG assegnate	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	INCARICHI RUOTATI / INCARICHI DA RUOTARE	100%			
					5	controllo documentale propedeutico, visita ispettiva e caricamento del relativo verbale su Banca Dati Vigilanza	ispettori ERVO o Ispettori Collaboratori									riesame	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	ENTRO DUE MESI DALLA VISITA	ENTRO DUE MESI DALLA VISITA	ENTRO DUE MESI DALLA VISITA	PRATICHE RIESAMINATE / PRATICHE TOTALI	100%	DIRIGENTE UO		
					6	Attività di riesame e individuazione di potenziali non conformità rilevate	team costituito da personale anche esterno all'OdCC, su input del Dirigente UO e con validazione finale del Capo ATS									Esclusione dal sorteggio degli operatori della filiera già controllati l'anno precedente	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA ADOZIONE PROCEDURA	SI/NO			
					7	predisposizione trattamento potenziali non conformità	Dirigente UO									Approvazione preliminare del MIPAAF dei componenti del Comitato di Certificazione	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	N. Approvazioni Ministeriali/ N. Membri comitato	100%			
					8	assegnazione non conformità	Comitato di Certificazione									dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi da parte dei componenti il comitato di certificazione	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO			
					9	trattamento non conformità	Dirigente U.O.			ALTO	MEDIO	ALTO														
		2	CONTROLLO DATI UVA/VINO CARICATI SUL PORTALE E VERIFICA DEI RELATIVI PAGAMENTI	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1	inserimento dati	operatori della filiera	ABUSO DI PROVVEDIMENTI DI REVOCA - ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AVENTI AD OGGETTO CONDIZIONI DI ACCESSO A VANTAGGI A SOGGETTI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI .	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare un una opacità sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	MEDIO	ALTO	MEDIO	gli interessi economici collegati alla certificazione dei vini a DO elevano il livello di rischio corruttivo da parte di OOCC nei confronti degli anelli che costituiscono la catena dei controlli; il sistema è però fortemente normato ed informatizzato. Inoltre a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari per fenomeni di corruzione, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e / o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di talune processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse ed alla imparzialità	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
			verifiche sulla correttezza dei dati relativi alle masse di uve ed ai volumi di vino caricati dai produttori sul portale. I dati sono necessari anche per determinare l'importo dovuto all'OdC a titolo di diritti. Il processo include le verifiche dei pagamenti e le eventuali derivanti segnalazioni all'ICQRF		2	controllo - validazione ovvero richiesta chiarimenti	Dirigente; Funzionario									informatizzazione del procedimento	misure di regolamentazione	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA ADOZIONE PROCEDURA	SI/NO	DIRIGENTE INCARICATO		
					3	Eventuale segnalazione delle incongruenze riscontrate agli organi competenti	Dirigente																			
					4	controllo pagamento validazione pagamento eseguito ovvero mancata validazione	Dirigente; Funzionario																			
					5	predisposizione sollecito e in caso di mancato riscontro segnalazione all'ICQRF	Dirigente; Funzionario																			
		3	CERTIFICAZIONI VINI ATTI A D.O.	SERVIZI PER LE AZIENDE	1	verifica richieste di certificazione ed assegnazione delle pratiche di certificazione agli ispettori	segreteria tecnica	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AVENTI AD OGGETTO CONDIZIONI DI ACCESSO A VANTAGGI A SOGGETTI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY - MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DELLE ISTANZE PERVENUTE - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI	INTERNO / ESTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare un una opacità sul reale grado di rischiosità;	ALTO	ALTO	il valore economico del vino certificato a DO eleva il livello di rischio corruttivo da parte di OOCC nei confronti degli anelli della catena che porta alla certificazione di una partita di vino. Anche se il sistema è fortemente normato e dotato di severe procedure interne ed esterne di controllo e per quanto a carico del personale della struttura non ci siano precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari per fenomeni di corruzione, per il principio della massima prudenza il livello di rischio del processo viene considerato elevato	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse ed alla imparzialità	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
			gestione del processo di certificazione dei vini a denominazione di origine		2	Controllo documentale da parte degli ispettori delle pratiche di certificazione assegnate e prelievo presso le aziende	ispettori									gestione condivisa delle pratiche da parte di almeno 10 persone diverse (interne ed esterne alla UO, comprese i Laboratori e le Commissioni di degustazione)	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	NUMERO DI PRATICHE CONDIVISE / NUMERO DI PRATICHE TOTALI	100%	DIRIGENTE UO		
					3	consegna in forma anonima dei campioni prelevati ai laboratori per l'analisi chimico-fisica ed alle commissioni di degustazione per l'esame organolettico	segreteria tecnica									informatizzazione del procedimento	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	NUMERO DI PRATICHE INFORMATIZZATE / NUMERO DI PRATICHE TOTALI	100%			
					4	valutazione dell'idoneità chimico-fisica (R&P)	UO Laboratori									rotazione nell'assegnazione della pratiche agli ispettori affinché il prelievo presso la stessa cantina non possa essere eseguito dallo stesso ispettore più di tre volte di seguito	ROTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	ROTAZIONI EFFETTUATE / ROTAZIONI DA EFFETTUARE	100%			
					5	valutazione dell'idoneità organolettica	Commissione di degustazione									informatizzazione dei procedimenti della suddetta rotazione	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	UTILIZZO PROCEDURA INFORMATIZZATA PICAL	SI / NO			
					6	ammissione alla certificazione	Comitato di certificazione									verifiche da parte del Comitato di Certificazione sulla correttezza del controllo documentale operato dall'ispettore	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	CONTROLLI EFFETTUATI / PRATICHE IDONEE TOTALI	100%			
					7	rilascio tramite portale del certificato di idoneità	segreteria tecnica									Approvazione preliminare del MIPAAF dei componenti del Comitato di Certificazione	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	N. Approvazioni/N. Membri comitato	100%	responsabile ODCC		
																dichiarazione di insussistenza conflitto di interessi componenti commissione Salvaguardia dell'imparzialità, del comitato di certificazione e del comitato ricorsi	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	dichiarazione prodotta dal 100% dei soggetti	100%			
																dichiarazione di insussistenza conflitto di interessi presidenti e segretari delle commissioni di degustazione	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	dichiarazione prodotta dal 100% dei soggetti	100%			
																verifica prima delle convocazioni delle sedute delle commissioni di degustazione che i vini oggetto di degustazione non appartengono a una cantina ove operano i commissari	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	relazione/dichiarazione annuale sulla verifica effettuata	si/no	segreteria tecnica/responsabile ODC		
					8	EVENTUALE RILASCIO FASCETTE	segreteria tecnica									verifica da parte del Comitato di Certificazione della congruità temporale nella progressione numerica dei codici identificativi	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	CONTROLLI EFFETTUATI / PRATICHE IDONEE TOTALI	100%	responsabile ODCC		

										ALTO	MEDIO	ALTO				delle pratiche al momento dell'ammissione alla certificazione											
		7	**FULL SERVICE**	Servizi per le aziende	1	REGISTRAZIONE AZIENDE	DIRIGENTE UO , STRUTTURE DIVERSE DELL'ENTE / Gestore Esterno Portale	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI, CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA, COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI, CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE, INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO, MANOMISSIONE DATI,	INTERNO / ESTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	per quanto il personale non sia sufficiente per la rotazioni degli incarichi, non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari per fenomeni di corruzione, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di talune processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
																ADESIONE GRATUITA	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO	Dirigente U.O.		
					2	GESTIONE SERVIZIO				MEDIO	BASSO	ALTO				INFORMATIZZAZIONE DELLA PROCEDURA	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio										MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE													2025	2026	2027					
7	U.O. ORGANISMO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE OLI	1	ASSOGGETTAMENTO E VISITE ISPETTIVE DI CONTROLLO	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1	ricezione richiesta di assoggettamento e liquidazione del corrispettivo	segreteria tecnica / funzionario IRVO	ABUSO DI PROVVEDIMENTI DI REVOCA - ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AVENTI AD OGGETTO CONDIZIONI DI ACCESSO A VANTAGGI A SOGGETTI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO - INDIZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI -liquidazionedi una somma inferiore alle competenze dovute per la vendita del servizio(fine affidata ad un unico funzionario, per la quale, attualmente, non è previsto alcun controllo)	INTERNO / ESTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato; inoltre alcune fasi del procedimento (pagamenti) sono a carico di un solo funzionario	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	ALTO	L'applicazione di sanzioni economiche per mancato rispetto degli obblighi derivanti dalle certificazioni degli oli a DO e IG elevano il livello di rischio corruttivo da parte di oo.ee. nei confronti degli anelli che costituiscono la catena dei controlli; il sistema è però fortemente normato e dotato a sua volta da severe procedure interne ed esterne di controllo. Inoltre a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari relativi a fenomeni di corruzione.	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse ed alla imparzialità	disciplina del conflitto di interesse	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
																	dichiarazione della ditta che esclude l'assoggettamento sui rapporti intrattenuti con dipendenti e collaboratori IRVO	disciplina del conflitto di interesse	GIA' IN ATTUAZIONE	APPLICATA	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	DIRIGENTE UO		
					3	controllo documentale propedeutico e visita ispettiva ai fini dell'assoggettamento	ispettori IRVO o Ispettori Collaboratori										revisione dei verbali DI ASSOGGETTAMENTO	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	ENTRO IL 31 GENNAIO	ENTRO IL 31 GENNAIO	ENTRO IL 31 GENNAIO	PRATICHE RIESAMINATE / PRATICHE TOTALI	100%			
					4	revisione pratica assoggettamento	Dirigente UO / Personale OdCC										revisione dei verbali DI VISITA ISPETTIVA	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	ENTRO IL 30 GIUGNO	ENTRO IL 30 GIUGNO	ENTRO IL 30 GIUGNO	PRATICHE RIESAMINATE / PRATICHE TOTALI	100%			
					5	assoggettamento	Comitato di Certificazione										Sorteggio degli operatori della filiera da controllare TRAMITE PROCEDURA INFORMATIZZATA	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA	SI / NO			
					6	verifica degli elenchi degli operatori assoggettati all'Odcc	Dirigente U.O. / Funzionari ed Istruttori IRVO										Comunicazione dati ispezioni in banca dati vigilanza del ministero Agricoltura	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA	SI / NO			
					7	sorteggio degli operatori per ciascuna categoria sulla base della normativa vigente	Capo ATS - Personale vario dell'OdCC										Approvazione preliminare del MIPAAF dei componenti del Comitato di Certificazione	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	N. Approvazioni Ministeriali/ N. Membri comitato	100%			
					8	assegnazione delle visite ispettive agli ispettori	Capo Area tecnico-scientifica										verifica della correttezza del calcolo degli importi dovuti per il servizio richiesto e dell'avvenuto pagamento dei servizi richiesti dall'azienda	informatizzazione della procedura	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	attestazione del dirigente di avvenuto controllo	100%			
					9	controllo documentale propedeutico, visita ispettiva e redazione del relativo verbale	ispettori IRVO o Ispettori Collaboratori																				
					10	Attività di revisione dei verbali e individuazione di potenziali non conformità rilevate	Dirigente U.O. / Funzionario dell'OdCC																				
					11	caricamento dati ispezione in banca dati vigilanza del ministero Agricoltura	Funzionario / Istruttore OdCC																				
					12	predisposizione trattamento potenziali non conformità	Dirigente UO																				
					13	assegnazione non conformità	Comitato di Certificazione																				
					14	trattamento non conformità	Dirigente U.O.			ALTO	ALTO	ALTO															
		2	CERTIFICAZIONI OLI ATTI A D.O.	SERVIZI PER LE AZIENDE	1	ricezione richiesta di certificazione dal SIAN ed assegnazione delle pratiche di certificazione agli ispettori. Liquidazione del corrispettivo per il servizio	segreteria tecnica	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AVENTI AD OGGETTO CONDIZIONI DI ACCESSO A VANTAGGI A SOGGETTI NON IN POSSESSO DEI RIQUISITI DI LEGGE - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO - INDIZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY - MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DELLE ISTANZE PERVENUTE - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato; inoltre alcune fasi del procedimento (pagamenti) sono a carico di un solo funzionario	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	ALTO	il valore economico dell'olio certificato a DO eleva il livello di rischio corruttivo da parte di oo.ee. nei confronti degli anelli della catena che porta alla certificazione di una partita di olio. Anche se il sistema è fortemente normato e dotato di severe procedure interne ed esterne di controllo e per quanto a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari per fenomeni di corruzione, per il principio della massima prudenza il livello di rischio del processo viene considerato elevato	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse ed alla imparzialità	disciplina del conflitto di interesse	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
			gestione del processo di certificazione degli oli IGP Sicilia e DOP Valdemone		2	Controllo documentale sul portale SIAN da parte degli ispettori delle pratiche di certificazione assegnate e prelievo presso le aziende	ispettori IRVO interni ed esterni alla UO										diritto di trasmissione in commissione di degustazione di campioni che possano essere ridotti a componenti convocati o comunque partecipanti alla seduta o al prelevatore	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	verifica delle note di trasmissione dei campioni e convocazioni	SI/NO	DIRIGENTE UO		
					3	consegna in forma anonima dei campioni prelevati alle commissioni di degustazione per l'esame organolettico ed ai laboratori per l'analisi chimica	segreteria tecnica										adozione di procedure regolamentari di dettaglio che specifichino tutti i passaggi amministrativi/procedimentali del processo di certificazione	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	verifica di conformità	SI/NO			
					4	valutazione dell'idoneità organolettica	COMITATO DI ASSAGGIO										gestione condivisa delle pratiche da parte di almeno 12 persone diverse (interne ed esterne alla UO, inclusi i membri del comitato di assaggio e gli analisti del laboratorio)	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	NUMERO DI PRATICHE CONDIVISE / NUMERO DI PRATICHE TOTALI	100%			
					5	valutazione dell'idoneità chimica (RdP) - QUESTA FASE E' ULTERIORMENTE ANALIZZATA NELLA UO LABORATORI	UO Laboratori										rotazione nell'assegnazione della pratiche agli ispettori affinchè il prelievo presso la stessa azienda non possa essere eseguito dallo stesso ispettore più di tre volte di seguito	ROTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	ROTAZIONI EFFETTUATE / ROTAZIONI DA EFFETTUARE	100%			
					6	ammissione alla certificazione	Comitato di certificazione										riconoscimento della qualifica di "Professionale" del Comitato di Assaggio da parte del MIPAAF	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA DECRETO MINISTERIALE	SI/NO			

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio										MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'													PROGRAMMAZIONE MISURA							1° LIVELLO	2° LIVELLO
																		FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE								
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE	STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	2025	2026	2027	INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT
8	U.O. LABORATORI	2	analisi campioni vino e olio realizzazione prove analitiche per rilascio certificazione	SERVIZI PER LE AZIENDE	1	registrazione del campione, liquidazione del dovuto, verifica pagamento e fatturazione	funzionari IRVO (3 per ogni laboratorio)	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AVENTI ADOGGETTO CONDIZIONI DI ACCESSO A VANTAGGI A SOGGETTI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO PENALIZZANTI E FAVOREVOLI GLI ESTERNI INTERESSATI - OMISSIONE DI ATTI E CONTRAFFAZIONE/OMISSIONE NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO - MANOMISSIONE DATI, ONVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY - MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DELLE ISTANZE PERVENUTE - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI quantificazione del scorto del servizio reso infazione al dovuto/mancato pagamento del servizio- alterazione dei dati analitici nella stesura del certificato-	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio MEDIO	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato(ci sono fasi del processo gestite da un singolo funzionario) ALTO	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità; ALTO	ALTO	non sono mai pervenute segnalazioni in merito all'evento rischioso, circa l'80% dei campioni vengono trasmessi in forma anomina (dalle segreterie tecniche ODCC)- inoltre misure di prevenzione e di successivo controllo sono applicate attraverso la piena tracciabilità del processo nei due laboratori principali (di Palermo e Marsala) accreditati Accredia Il rischio maggiore è attribuito allafase della liquidazione e incasso delle competenze dovute per la vendita del servizio, affidate ad un unico funzionari, per la quale, attualmente, non è previsto alcun controllo	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Riserve umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	assegnazione all'analista	Responsabile di sede dei diversi laboratori									non assegnazione allo stesso analista dei campioni della medesima ditta per 2 volte consecutive, per le sedi di Palermo e Marsala (applicato alle analisi non destinate al rilascio della certificazione DOC, in quanto per quarto alimu.; campioni sono stimogliati già anonimizzati)	ROTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE (misura applicabile solo ai campioni non anonimi)	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	numero di rotazioni effettuate / numero di rotazioni da effettuare	100%	Dirigente U.O.		
					3	esecuzione delle prove	Dirigenti/Funzionari IRVO									N. 2 verifiche a campione sulla correttezza di un intero procedimento (Ring Test) nei laboratori certificati Accredia	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	numero di Ring test realizzati nel corso dell'anno	2			
																verifica congruità temporale tra data di chiusura delle analisi e data del certificato	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	numero di certificati verificati / numero di certificati emessi	100%			
					4	rilascio certificato	funzionari IRVO (3 per ogni laboratorio)									verifica congruità temporale tra intassa dall'utenza e registrazione del campione a pagamento	CONTROLLO (A CAMPIONE)	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	n. 5 verifiche di congruità temporale per almeno 2 controlli all'anno	10			

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio										MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE													2025	2026	2027					
9	U. O. Ricerca, Sperimentazione e Trasferimento Innovazione nelle filiere vitivinicola ed olivicola/olearia	1	**RICERCA, SPERIMENTAZIONE E TRASFERIMENTO**	GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA	1	PROPOSTA PROGETTUALE	U.O. Ricerca e sperimentazione/ ATS / DIRETTORE GENERALE	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA -COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - FINANZIARE ATTIVITÀ NON SVOLTE O NON NECESSARIE AL FINE DI FAVORIRE IL SOGGETTO PER CONSEGUIRE UN INDEBITO VANTAGGIO	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	Gli interessi per attività di ricerca rivolte a favore di particolari soggetti (e non a favore di tutti i possibili soggetti di una filiera) potrebbero rappresentare elementi di rischio. Però a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	APPROVAZIONE TRAMITE DELIBERA	U.O. Ricerca e sperimentazione E. BIOTECNOLOGIE/ ATS / DIRETTORE GENERALE/CDA									PIU' LIVELLI SUPERIORI DI AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DDG e delibere riportanti la firma, oltre che del Dirigente U.O., anche del Capo ATS	100%	Dirigente U.O.		
			ATTIVITA' DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO NELL'AMBITO DELLA VITICOLTURA, DELL'ENOLOGIA, E DEL SETTORE OLIVICOLO-OLEARIO		3	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	U.O. Ricerca e sperimentazione			BASSO	MEDIO	ALTO														
		2	**Pareri tecnici su Disciplinari di produzione IGP e DOP**	SERVIZI PER LE AZIENDE	1	Ricezione richiesta parere da parte del Dipartimento Agricoltura	Dirigente U.O.	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AVENTI AD OGGETTO CONDIZIONI DI ACCESSO A VANTAGGI AD ORGANIZZAZIONI O SOGGETTI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO - MANOMISSIONE DATI - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	per quanto il personale con competenze specifiche non sia sufficiente per la rotazione degli incarichi, non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
			elaborazione di parere tecnico su disciplinari di produzione IGP e DOC da rendere su richiesta al Dipartimento Agricoltura													Informatizzazione della ricezione della richiesta (tramite PEC)	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	applicazione della procedura	100%	Dirigente U.O.		
					2	Elaborazione parere tecnico	Dirigente U.O./ Funzionario U.O.			MEDIO	MEDIO	ALTO				gestione condivisa delle pratiche da parte di almeno altri due componenti all'interno delle strutture tecniche (ATS e UU.OO al suo interno)	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	SI/NO	100%			
		3	**Fornitura di protocolli viticoli ed enologici**	CONSULENZA E FORMAZIONE	1	Richiesta assistenza	Dirigente U.O.	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AVENTI AD OGGETTO CONDIZIONI DI ACCESSO A VANTAGGI AD ORGANIZZAZIONI O SOGGETTI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE CODICI DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO - MANOMISSIONE DATI - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	BASSO	Per quanto le competenze tecniche altamente specifiche rendano difficoltosa la rotazione del personale dedicato, dalle informazioni non derivano benefici economici diretti. Inoltre a carico dei dipendenti non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari, e non sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione del processo organizzativo	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
			Richiesta di assistenza tecnica da parte delle aziende gratuita e/o a pagamento, elaborazione informazioni e/o protocolli previsti nella mappa servizi al n. 12 e fornitura alle aziende			Sperimentazione	Dirigente U.O./ Funzionario U.O.																			
					2	Elaborazione documento tecnico	Dirigente U.O./ Funzionario U.O.			BASSO	BASSO	ALTO														

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio										MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2023	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE													2025	2026	2027					
10	U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE	1	RICERCA E SPERIMENTAZIONE	GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA	1	PROPOSTA PROGETTUALE	U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE/ ATS / DIRETTORE GENERALE	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - FINANZIARE ATTIVITÀ NON SVOLTE O NON NECESSARIE AL FINE DI FAVORIRE IL SOGGETTO PER CONSEGUIRE UN INDEBITO VANTAGGIO	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio BASSO	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato MEDIO	livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità; ALTO	MEDIO	Gli interessi per attività di ricerca rivolte a favore di particolari soggetti (e non a favore di tutti i possibili soggetti di una filiera) potrebbero rappresentare elementi di rischio. Però a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari formiti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	APPROVAZIONE TRAMITE DELIBERA	U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE/ ATS / DIRETTORE GENERALE/CDA									PIU' LIVELLI SUPERIORI DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DDG e delibere riportanti la firma, oltre che del Dirigente U.O., anche del Capo ATS	100%	Dirigente U.O.		
					3	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE																			
		2	FORMAZIONE	CONSULENZA E FORMAZIONE	1	APPROVAZIONE PARTENARIATO TRAMITE DELIBERA	U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE/ ATS / DIRETTORE GENERALE/CDA	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - FINANZIARE ATTIVITÀ NON SVOLTE O NON NECESSARIE AL FINE DI FAVORIRE IL SOGGETTO PER CONSEGUIRE UN INDEBITO VANTAGGIO	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio BASSO	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato MEDIO	livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità; ALTO	MEDIO	Gli interessi per attività di formazione rivolte a favore di particolari soggetti (e non a favore di tutti i possibili soggetti di una filiera) potrebbero rappresentare elementi di rischio. Allo stato attuale però non ci sono corsi di formazione e finanziamento esterno e gli interessi economici risultano di conseguenza minori e indiretti.Inoltre a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari formiti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	APPROVAZIONE CORSO TRAMITE DDG	U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE/ ATS / DIRETTORE GENERALE									PIU' LIVELLI SUPERIORI DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DDG e delibere riportanti la firma, oltre che del Dirigente U.O., anche del Capo ATS	100%	Dirigente U.O.		
			attività di formazione nell'ambito della microbiologia e delle biotecnologie applicate alla vitivinicoltura ed al settore olivicolo-oleario		3	REALIZZAZIONE DEL CORSO	U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE																			

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio											MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE		
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE													2025	2026	2027				tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio											MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE /	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							1° LIVELLO	2° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2020	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT
DENOMINAZIONE		N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE													2025	2026	2027					
12	TUTTE LE STRUTTURE	1	**Acquisizione dei Beni e Servizi**	Contratti Pubblici (Acquisizione di beni, servizi e forniture)	1	Individuazione dei beni e servizi necessari per lo svolgimento delle attività	Dirigenti UO , Ufficio del Consegnatario , Direzione Generale	AUTORIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO DELL'ESIGENZA PUBBLICA PREDISPONARE MALTRATTAMENTO DELL'ATTIVITÀ MAGAZZINO - ABUSO DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO E UTILIZZO DELLA PROCEDURA NEGAZIATA - COLLUDIO CERTIFICAZIONE LAVDOVE NON ESISTE REGOLARITÀ - AMMISSIONE IMMOTIVATA DI VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO PER CONSENTIRE ALL'APPALTATORE DI RECUPERARE IL RIBASSO OFFERTO IN SEDE DI GARA O DI CONSEGUIRE EXTRA GUADAGNI - FAVORIRE SINGOLI FORNITORI CON LA RICHIESTA DI BENI O SERVIZI NON STRETTAMENTE INDISPENSABILI - DEFINIZIONE DEI BANDI CAPITOLATI DI GARA E, IN PARTICOLARE, DEI REQUISITI DI ACCESSO O TECNICO ECONOMICI DEI CONCORRENTI AL FINE DI FAVORIRE UN'IMPRESA - ALTERAZIONE DELLA PAR CONDICIO PER FAVORIRE UN'IMPRESA - AFFIDAMENTI DIRETTI O PERSONALIZZATI PER IN PRESENZA DI DIVERSI COMPETITORI NEL SETTORE DE RIFERIMENTO - VALUTAZIONE ARBITRARIA DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA O MANCANTE - POSSIBILE ELUSIONE DEL PRINCIPIO DI CONCORRENZA E MASSIMA PARTECIPAZIONE - ABUSO DI RICORSO DEL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA - ABUSO DI RAZIONAMENTO DELLE FORNITURE PER CONSIDERARE UN INCARICO SOTTOSOGLIA	INTERNO	livello di autonomia "interna" (la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un aumento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A. (la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un aumento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attuazione al vertici della prevenzione della corruzione o costituisce risultato in una repulsa sul vasto grado di coefficienti;	ALTO	ALTO	per quanto il personale sia competente specifiche non sia sufficiente per la rotazione degli incarichi, non si vuole prescindere grado di coefficienti procedimenti decisori, ne sono stati parzialmente segmentati, mentre approssi procedure di selezioni/assegnazioni, gli affidamenti diretti/ricorrenti ecc. sono modesti, ma si ritiene che il rischio di corruzione sia sugnificativo. Il rischio è stato valutato ALTO in considerazione dell'intensione ed possibili malfunzionamenti o sulla malgestione di talune processi organizzativi . L'incremento delle disponibilità di bilancio dell'Ente ha comportato un aumento degli acquisti, con conseguente rendicramento del livello di rischio	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	Pin LIVELLI DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE PER I SERVIZI TECNICI	REGOLAMENTAZIONE	GLV IN ATTUAZIONE	MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	richieste autorizzazione a procedere e DDG di acquisto riportanti le firme, oltre che del dirigente U.O., anche di Capo ATS nel caso di UU.OO. sistemi dell'ATS	100% degli atti	Dirigente U.O.		
																	Dichiarazione relativa al conflitto di interesse da parte del RUP	disciplina del conflitto di interessi	GLV IN ATTUAZIONE	MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	acquisizione dichiarazione annuale relativa al conflitto di interessi	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato		
																	strutturare a far parte delle commissioni per la scelta del contraente ai condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti del capo I del titolo II del codice penale	conflitto di interessi	già in attuazione	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	dichiarazione dei componenti della commissione di assenza di condanne, e attestazione di veridica del dirigente U.O. per il 27% dei casi	SI/NO		RUP	
					2	Svolgimento delle procedure per l'acquisizione beni e servizi	Dirigenti , RUP e Ufficio del Consegnatario										Utilizzo del MEPA nei casi previsti	REGOLAMENTAZIONE	già in attuazione	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			
																	collaudo della fornitura da parte di un soggetto diverso da chi ha seguito l'iniziativa	REGOLAMENTAZIONE	già in attuazione	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	verbale di collaudo, solo nei casi in cui sia richiesto ex art. 102 comma 2 d.lgs 50/2016 (sopra soglia comunitaria per beni e servizi)	SI/NO			
																	acquisizione della dichiarazione della dirigente di assenza della situazione di cui all'art 53, co 5 d.lgs. 165/2001(assenza di rapporti di non fungionalmente e familiarità con dipendenti coinvolti nel procedimento		già in attuazione	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	acquisizione dichiarazione	SI/NO			
					4	predisposizione della liquidazione	Dirigenti UO, RUP e Ufficio del Consegnatario										PUBBLICAZIONE DEI DATI RELATIVI A BANDI GARE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" "Bandi di Gara e contratti" DEL SITO WEB DELL'ENTE	TRASPARENZA	GLV IN ATTUAZIONE	TEMPESTIVO/ MANTENERE	TEMPESTIVO/ MANTENERE	TEMPESTIVO/ MANTENERE	E-MAIL DI TRASMISSIONE DATI ALL'INCARICATO DALLA DIREZIONE PER LA PUBBLICAZIONE	SI/NO			
																	comunicazione al fornitore del servizi dell'istituto della piattaforma per la segnalazione in forma riservata degli illeciti (whistleblowing)	REGOLAMENTAZIONE	GLV IN ATTUAZIONE	al momento dell'incarico/da introdurre	al momento dell'incarico/da mantenere	al momento dell'incarico/da mantenere	lettera di incarico riportante il dato	SI/NO			
																	nel caso di affidamenti diretti "per urgenza di conservatorea per motivi tecnici" precisazioe consolidazione del mercato di riferimento che variabile la sussistenza di tale presupposto	REGOLAMENTAZIONE	GLV IN ATTUAZIONE	prima dell'acquisto/da introdurre	prima dell'acquisto/da mantenere	prima dell'acquisto/da mantenere	dichiarazione del RUP	SI/NO			
																	inserimento della fornitura nel piano degli acquisti di importo superiore a 40.000 euro	PROGRAMMAZIONE	GLV IN ATTUAZIONE	Sistemale con eventuale aggiornamento/da mantenere	Sistemale con eventuale aggiornamento/da mantenere	Sistemale con eventuale aggiornamento/da mantenere	documento	SI/NO	Responsabile U.O. Ufficio di Direzione		
																	verifica della corrispondenza, per i contratti sopra 5000 euro, tra quanto dichiarato dall'operatore economico in sede di offerta e quanto dallo stesso adempiuto in fase di esecuzione del contratto	CONTROLLO	GLV IN ATTUAZIONE	prima di ogni affidamento/da mantenere	prima di ogni affidamento/da mantenere	prima di ogni affidamento/da mantenere	richiesta agli Enti certificatori	SI/NO	rup		
																									compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento di SI/NO di ogni anno	dimeto 1 all'anno

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO								TRATTAMENTO del rischio											MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2024	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE													2025	2026	2027					
13	Tutte le strutture	1	Start up Progetti	GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA	1	assistenza per la redazione dei progetti	DIRIGENTE U.O. OSSERVATORIO	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AVENTI AD OGGETTO CONDIZIONI DI ACCESSO A VANTAGGI AD ORGANIZZAZIONI O SOGGETTI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO - MANOMISSIONE DATI - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI	INTERNO / ESTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attuazione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opaca sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	Gli interessi per attività di ricerca rivolte a favore di particolari soggetti (e non a favore di tutti i possibili soggetti di una filiera) potrebbero rappresentare elementi di medio rischio. Poiché il processo decisionale prevede più livelli di approvazione della proposta ed in particolare: Capo ATS, Direttore Generale, Organo Politico, e nel caso di finanziamenti esterni, anche l'Ente erogatore del finanziamento, il livello di esposizione risulta MEDIO, considerando anche che a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari per fenomeni di corruzione, né sono mai pervenute segnalazione tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTI LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per i Dirigenti e Dirigenti per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
																						CONDIVISIONE E PIU' LIVELLI SUPERIORI DI AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DDG e delibere riportanti la farma, oltre che del Dirigente U.O., anche del Capo ATS	SI/NO	Dirigente incaricato dal Direttore Generale		
					2	presentazione dei progetti	dirigente incaricato allo scopo dal Direttore Generale															INFORMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DEI SAL (TRAMITE CAPOFILA)	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DOCUMENTAZIONE DI TRASMISSIONE DOCUMENTI IN FORMATO ELETTRONICO (TRAMITE CAPOFILA)	SI/NO			
											MEDIO	MEDIO	MEDIO									SOTTOMISSIONE DEL PROGETTO A CONTROLLI ESTERNI ALL'ENTE (nel caso di progetti a finanziamento esterno)	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	Documentazione di trasmissione della documentazione per l'approvazione ad Autorità Indipendente	SI/NO			
		2	Gestione progetti	GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA / CONTRATTI PUBBLICI	1	Gestione amministrativo / contabile progetti	dirigente incaricato allo scopo dal Direttore Generale	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AVENTI AD OGGETTO CONDIZIONI DI ACCESSO A VANTAGGI AD ORGANIZZAZIONI O SOGGETTI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO - MANOMISSIONE DATI - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI	INTERNO / ESTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attuazione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opaca sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	Gli interessi per attività di ricerca rivolte a favore di particolari soggetti (e non a favore di tutti i possibili soggetti di una filiera) potrebbero rappresentare elementi di medio rischio. Poiché il processo decisionale prevede più livelli di approvazione della proposta ed in particolare: Direttore Generale, Capo ATS, Direttore Generale, Organo Politico, e nel caso di finanziamenti esterni, anche l'Ente erogatore del finanziamento, il livello di esposizione risulta MEDIO, considerando anche che a carico del personale della struttura non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari, né sono mai pervenute segnalazione tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e /o risultanze negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi	TUTTI LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
																						APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DEGLI ACQUISTI DELLA P.A.	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VISTO DELLA U.O. CONTABILITÀ SUI DDG DI ASCQUISTO	SI/NO	Dirigente incaricato dal Direttore Generale		
					2	Rapporti con il Partenariato	dirigente incaricato allo scopo dal Direttore Generale															INFORMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DOCUMENTAZIONE DI TRASMISSIONE DOCUMENTI IN FORMATO ELETTRONICO (TRAMITE CAPOFILA)	SI/NO			
											MEDIO	MEDIO	MEDIO									SOTTOMISSIONE DEL PROGETTO A CONTROLLI ESTERNI ALL'ENTE	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	Documentazione di trasmissione della documentazione per l'approvazione ad Autorità Indipendente	SI/NO			
					3	acquisti	(per questa fase si richiama integralmente quanto indicato nell'apposita scheda di rischio)															tutte le misure specifiche previste dalla scheda "acquisti" che qui si intende richiamata						SI/NO			